

IPOTESI D'INTESA SULLA PROCEDURA SELETTIVA DI SVILUPPO ECONOMICO

I rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate, di seguito citata come "Agenzia", e delle Organizzazioni sindacali,

VISTO

il contenuto delle fonti appresso citate:

Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro - comparto Agenzie fiscali:

- quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto definitivamente il 28 maggio 2004;
- biennio economico 2004-2005, sottoscritto definitivamente l'8 giugno 2006;
- quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto definitivamente il 10 aprile 2008;
- biennio economico 2008-2009, sottoscritto definitivamente il 29 gennaio 2009;

Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia;

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

CONSIDERATO

che il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, di seguito citato come "FPSRUP", per l'anno 2017 è costituito provvisoriamente da risorse aventi carattere di certezza e stabilità che ammontano a € 211.692.742,00 al netto degli oneri riflessi a carico dell'Agenzia;

CONVENGONO

1. Le risorse del FPSRUP 2017 aventi carattere di certezza e stabilità disponibili per la contrattazione sono destinate per un importo di € 27.999.099 al netto degli oneri riflessi a carico dell'Agenzia, a finanziare, ai sensi dell'articolo 82 del CCNL, progressioni



economiche all'interno delle aree attraverso una procedura selettiva di sviluppo economico, di seguito indicata come "procedura".

2. I contingenti di personale cui attribuire, con le risorse di cui al paragrafo 1, la fascia retributiva immediatamente superiore sono così ripartiti:

AREA	da->a	Posti
I	F1->F2	25
II	F1->F2	81
	F2->F3	745
	F3->F4	891
	F4->F5	3.544
	F5->F6	1.500
III	F1->F2	2.514
	F2->F3	3.722
	F3->F4	1.310
	F4->F5	1.660
	F5->F6	1.770
Totale		17.762

3. I contingenti di cui al paragrafo 2, comprensivi delle progressioni economiche relative al personale appartenente agli uffici dell'Agenzia aventi sede nella Provincia autonoma di Bolzano, sono ripartiti per Centro di responsabilità (direzione regionale, direzione di provincia autonoma e uffici centrali¹) in proporzione alle unità di personale rispettivamente in servizio nelle predette strutture alla data del 1° gennaio 2017 e aventi titolo a partecipare alla procedura, compreso il personale in posizione di comando presso altre pubbliche amministrazioni. Il dipendente dell'Agenzia in posizione di comando parteciperà per i posti previsti per il CdR di organica appartenenza.
4. Possono partecipare alla procedura i dipendenti appartenenti al ruolo dell'Agenzia, anche se in posizione di comando presso altra pubblica amministrazione, che alla data del 1° gennaio 2017 abbiano maturato almeno due anni di servizio nella fascia retributiva di attuale appartenenza.

¹ Gli uffici centrali costituiscono CdR unico.



5. Nella procedura si applicano i criteri di valutazione di seguito indicati:

- a) Esperienza e anzianità di servizio
- b) Titoli di studio culturali e professionali
- c) Valutazione della professionalità maturata

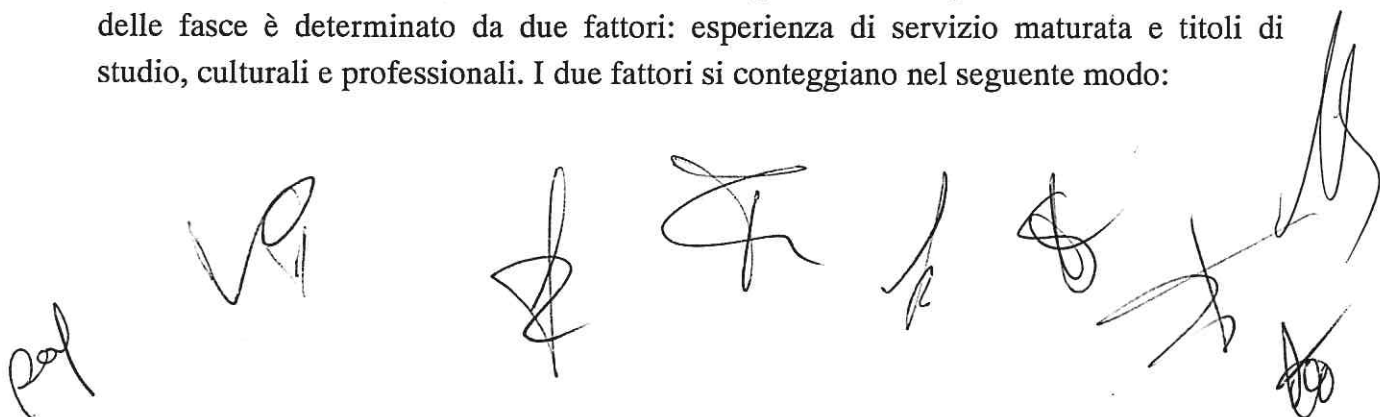
5.1 La valutazione della professionalità maturata dai partecipanti alla procedura si basa su elementi di giudizio tratti dalla rilevazione del periodo che va dal 1° gennaio 2016 al 1° gennaio 2017.

5.2 La valutazione viene effettuata dai responsabili dei CdR tenendo conto della diversità di contesto, degli specifici compiti assegnati e delle situazioni in cui sono svolti. La valutazione verrà utilizzata solo ai fini della procedura di sviluppo economico.

5.3 I responsabili dei CdR effettuano le valutazioni, suddividendo in tre fasce il personale per ognuno dei livelli retributivi di destinazione. Per l'inserimento nella prima fascia si individua, nel limite massimo del 7% del numero di progressioni previste per ciascun livello retributivo, il personale proficuamente valutato secondo i criteri di cui al punto precedente. Nell'ultima fascia sono invece collocati coloro che abbiano riportato nei due anni precedenti al 1° gennaio 2017 sanzioni disciplinari per insufficiente rendimento oppure sanzioni disciplinari per altre fattispecie di gravità superiore al rimprovero scritto.

Nella fascia intermedia è collocato il restante personale; tale collocazione equivale di per sé al riconoscimento di un livello di professionalità che rende meritevole l'interessato di una progressione in base a un ordine di graduatoria da definire secondo i criteri di cui al punto 5.4. L'inserimento nella prima fascia va obbligatoriamente corredato - trattandosi per gli interessati di un riconoscimento della rilevanza del contributo dato al lavoro dei colleghi e dell'apporto qualificato ai risultati dell'ufficio e alla funzionalità dei servizi - di un'appropriata motivazione volta a evidenziarne i tratti di professionalità spiccata. La motivazione verrà resa pubblica.

5.4 Effettuata questa prima operazione, l'ordine di graduatoria degli interessati all'interno delle fasce è determinato da due fattori: esperienza di servizio maturata e titoli di studio, culturali e professionali. I due fattori si conteggiano nel seguente modo:



ESPERIENZA DI SERVIZIO DI RUOLO MATURATA NELL'AGENZIA DELLE ENTRATE O IN ALTRA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (punteggio massimo: punti 30)	
Esperienza di servizio maturata nella fascia retributiva di attuale appartenenza: per ciascun anno*	Punti 2.5
Esperienza di servizio maturata nell'area di appartenenza in fasce retributive diverse da quella attuale: per ciascun anno*	Punti 1.5
Esperienza di servizio in altra area o presso altra PA**	Punti 1
<p>* Si considera l'esperienza di servizio effettivo maturata al 1° gennaio 2017. Ai periodi di servizio inferiori all'anno è attribuito il rispettivo punteggio di fascia, area o qualifica equiparata rapportato a periodi interi di trenta giorni.</p> <p>** Per le esperienze per periodi inferiori all'anno è attribuito il rispettivo punteggio di fascia, area o qualifica equiparata rapportato a periodi interi di trenta giorni.</p>	

TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: punti 30)			
Titoli*	III area	II area	I area
Diploma di istruzione secondaria di primo grado	-	Punti 10	Punti 10
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (4/5 anni)	Punti 19	Punti 21	Punti 21
Abilitazione post diploma attinente ai settori di attività dell'Agenzia	Punti 20	Punti 22	Punti 22
Laurea in discipline non attinenti ai settori di attività dell'Agenzia	Punti 22	Punti 22	Punti 22
Laurea triennale specifica in discipline attinenti ai settori di attività dell'Agenzia	Punti 24	Punti 24	Punti 24
Laurea specialistica, Laurea magistrale o diploma di laurea V.O. specifica in discipline attinenti ai settori di attività dell'Agenzia	Punti 28	Punti 28	Punti 28
<p>*Si considera soltanto il punteggio del titolo di studio più elevato posseduto.</p>			

Qualificazione post laurea conseguita in discipline attinenti ai settori di attività dell'Agenzia mediante partecipazione con profitto a corsi di specializzazione/master, dottorati di ricerca, abilitazioni professionali e seconda laurea specifica**	Punti 2	Punti 2
**Si considera un solo titolo tra quelli elencati.		

5.5 Le graduatorie finali sono formate sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun dipendente a seguito della valutazione dell'esperienza di servizio e dei titoli.

6. Per la valutazione di cui al punto 5.4 si considera l'esperienza maturata, l'anzianità di servizio e i titoli di studio culturali e professionali posseduti dagli interessati alla data del 1° gennaio 2017. I dati relativi all'esperienza di servizio e ai titoli sono estratti dal sistema Gestione Risorse Umane dell'Agenzia (GRU).
7. L'interessato ha titolo alla progressione presso il CdR ove risulti in servizio alla data del 1° gennaio 2017.
8. In base al punteggio complessivo conseguito si formano le graduatorie, distinte per area funzionale e fascia retributiva. In caso di parità di punteggio si applicano in sequenza i seguenti criteri di preferenza:
 - a) Esperienza di servizio nella fascia retributiva di appartenenza;
 - b) Esperienza di servizio nell'area di appartenenza o qualifica equiparata;
 - c) Esperienza di servizio complessiva;
 - d) Maggiore età anagrafica.
9. Le progressioni economiche avranno decorrenza dal 1° gennaio 2017.
10. Sono esclusi dalla procedura i dipendenti cessati o esonerati dal servizio a qualunque titolo alla data di approvazione delle graduatorie.

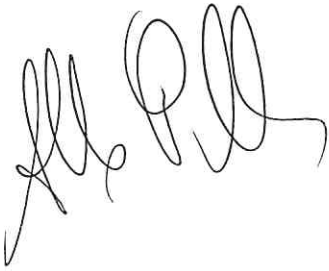
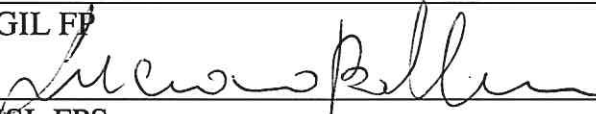


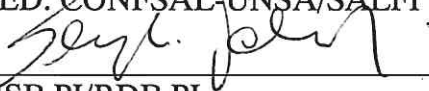
I dipendenti collocati nella terza fascia di valutazione non hanno comunque titolo alla progressione economica.

Il diritto alla progressione è sospeso, fino al proscioglimento o alla conclusione dell'eventuale procedimento disciplinare, per coloro per i quali sia in corso un procedimento penale per reati contro la pubblica amministrazione o un procedimento penale per delitti di natura non colposa che abbia dato luogo a provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio.

11. L'avvio della procedura è disposto con atto del Direttore dell'Agenzia. Il Direttore provinciale di Bolzano provvederà direttamente a emanare l'atto di avvio della procedura stessa e a gestirne lo svolgimento per il proprio personale.

Al termine della procedura verrà fornita informativa alle OO.SS. di livello nazionale sull'esito della procedura stessa.

Roma, 21 dicembre 2017

AGENZIA DELLE ENTRATE	ORGANIZZAZIONI SINDACALI
	CGIL FP 
	CISL FPS 
	UIL/PA 
	FED. CONFSAI/UNSA/SALFI 
	USB PI/RDB PI NON FIRMA
	ELR 